



N. 15 del Registro Deliberazioni 2018

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 23 MAGGIO 2018

Oggetto: A.S. ASEA. BILANCIO DI ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTITRE'** del mese di **MAGGIO** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, prot. gen. n. 19546 del 15.05.2018 e odg aggiuntivi prot. 20110 del 18.05.2018 e prot. 20272 del 21.05.2018 e ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

| | | | |
|----------------------|----------|---------------------|--------------|
| 1) BOZZUTO | Giuseppe | 6) MONTELLA | Carmine |
| 2) CAMPOBASSO | Giovanni | 7) PAPA | Angela |
| 3) CATAUDO | Claudio | 8) PEPE | Mario |
| 4) DI CERBO | Giuseppe | 9) RUBANO | Francesco M. |
| 5) LOMBARDI | Renato | 10) RUGGIERO | Giuseppe A. |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**.

Effettuato l'appello dal Segretario Generale, risultano **presenti n. 6**

Risultano assenti n. 5: Bozzuto, Cataudo, Montella, Papa e Pepe.

Il Presidente dichiara che risulta il numero legale per la validità della seduta.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **12,15**.

Il Presidente Ricci, riscontrato l'accordo del Consiglio, passa a trattare con precedenza l'argomento iscritto al punto 3) del primo Ordine del Giorno aggiuntivo del Consiglio, ad oggetto: A.S. ASEA. BILANCIO DI ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE.

Il Presidente precisa, come da resoconto stenografico allegato, che sul Bilancio dell'Asea sono stati espressi tutti i pareri del Responsabile del Servizio competente e del Collegio dei Revisori dei Conti della stessa Società A.S. Asea.

Il Presidente, nessun Consigliere chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento iscritto al punto 3) del primo Ordine del Giorno aggiuntivo ad oggetto:

A.S. ASEA. BILANCIO DI ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE.

Eseguita la votazione, in forma palese, si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 6. Assenti n. 5**
- **Voti favorevoli n. 6**

La proposta è approvata con n. 6 voti favorevoli..

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata eseguibilità, che messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime innanzi registrata (Voti favorevoli n. 6).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto il numero 1), munita del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio competente – P.O. delegata;

Viste le eseguite votazioni;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Bilancio di Esercizio 2017 dell'A.S. ASEA composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che viene allagata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale quale Allegato A, che presenta un utile di Euro 1.463,00;
- 2) **DI APPROVARE**, altresì, la relazione illustrativa del Bilancio di Esercizio 2017, che viene allegata la presente provvedimento quale Allegato B, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DARE ATTO** che l'utile di Bilancio di Euro 1.463,00, di cui al punto 1) del presente dispositivo, è stato destinato completamente all'incremento del Fondo di Riserva;
- 4) **DARE ATTO**, altresì, che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dell'A.S. ASEA che viene allegato al presente provvedimento quale Allegato C) quale parte integrante e sostanziale;
- 5) **DARE ATTO** infine dell'inesistenza di debiti e gestioni fuori Bilancio;
- 6) **DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente

Il tutto come da resoconto stenografico (All. n. 2).



su 1)

PROVINCIA di BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE.

ISCRITTA al n. 3 *odg Aggiuntivo*
dell'ORDINE del GIORNO *del 20110 del 18.5.18*
CONSIGLIO PROVINCIALE in data _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. 5
Contrari N. 0
Il Segretario Generale
[Signature]

APPROVATA con DELIBERA n. 15 del 23.05.18

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

| ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA | REGISTRAZIONE CONTABILE |
|---|--|
| <p>IMPEGNO in CORSO di FORMAZIONE</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____ del _____</p> <p>Esercizio finanziario 2018</p> <p>IL DIRIGENTE del SETTORE</p> <p>_____</p> | <p>REGISTRAZIONE IMPEGNO di SPESA Art. 30 del Regolamento di Contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____ del _____</p> <p>Esercizio finanziario 2018</p> <p>IL DIRIGENTE del SETTORE</p> <p>_____</p> |

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n. 17 del 30/06/2014 assunta con i poteri del Consiglio, è stata approvata la trasformazione della società ASEA SpA in Azienda Speciale AZIENDA SANNITA ENERGIA E AMBIENTE in sigla ASEA;
- con la stessa deliberazione n. 17 del 30/06/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale ASEA, sono stati confermati i componenti ed i poteri del Consiglio di Amministrazione, è stata dichiarata la cessazione degli organi di controllo della società (collegio sindacale e revisore legale dei conti) ed è stato istituito un collegio dei revisori legali dei conti;

Viste le linee di indirizzo approvate dal C.P. con deliberazione n. 62 del 15/12/2015;

Considerato che:

- alla società ASEA spa, a partire dal 1° gennaio 2010 e fino al 31.12.2013, con successivi affidamenti di durata annuale sono state affidate le attività di presidio, guardiania, vigilanza, pulizia e piccola manutenzione dell'invaso di Campolattaro, attività assicurate mediante l'assunzione a tempo determinato, con contratto part time di durata annuale, di n. 13 operatori;
- a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi della convenzione n. 2157 del 28/11/2013, approvata in schema con deliberazione, n. 29 del 15 novembre 2013, del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio, regolante i rapporti della Provincia di Benevento con l'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A (ASEA) per le attività e servizi presso la diga di Campolattaro, è stata affidata alla società ASEA la gestione complessiva della Diga di Campolattaro, ivi incluse le attività svolte fino ad allora dall'E.I.P.L.I. ai sensi di apposita convenzione sottoscritta tra Provincia di Benevento e lo stesso E.I.P.L.I. per il completamento e l'esercizio della diga sul fiume Tammaro e per l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invasate;

Evidenziato che:

- alla società ASEA SpA, a partire dal mese di marzo 2008 e per la durata di nove anni, sono state affidate in concessione, con delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 27 febbraio 2008, le attività di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici, installati sul territorio provinciale ad eccezione di quelli di competenza del comune capoluogo;

Richiamato l'art. 32 dello Statuto dell'Azienda Speciale della Provincia di Benevento denominata "ASEA" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 17 del 30 giugno 2014 secondo il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia deve approvare il bilancio di esercizio entro il 15 maggio di ogni anno, unitamente allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed alla Nota integrativa, da sottoporre ai sensi dell'art. 38 dello stesso Statuto all'approvazione del Consiglio Provinciale;

Visto che il Bilancio di esercizio 2017 è stato redatto secondo le modalità previste dall'art. 32 dello statuto dell'Azienda Speciale ASEA e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa;

Visto che i suddetti documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ASEA in data 07/05/2018;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. ASEA del 27/04/2018, che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2017;

Evidenziato che in tutti i documenti innanzi indicati, non è stata rilevata, né dichiarata, l'esistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;

Preso atto che l'esercizio finanziario al 31/12/2017 si è chiuso con un utile di euro 1.463,00 al netto delle imposte, che è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge n. 56/2014 avente ad oggetto “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e in particolare l'art.1 – comma 55 - che stabilisce le funzioni del Consiglio;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto lo Statuto della Provincia di Benevento, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 22.04.2015, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 1 del 16/06/2015, per quanto compatibile ed applicabile;

DELIBERA

- 1. di approvare** il bilancio di esercizio 2017 dell'Azienda Speciale ASEA, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che presenta un utile di € 1.463,00;
- 2. di approvare** altresì la Relazione illustrativa del bilancio di esercizio 2017, che viene allegata al presente provvedimento (Allegato B) per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto** che l'utile di bilancio di € 1.463,00 di cui al punto 1 è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;
- 4. di dare atto**, altresì, che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisore dei Conti dell'A.S. ASEA che viene allegato al presente provvedimento (Allegato C) quale parte integrante e sostanziale;
- 5. di dare atto**, infine, dell'inesistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;
- 6. di rendere** la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ASEA
Sede: PIAZZA CASTELLO SNC BENEVENTO BN
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 01378640625
Codice fiscale: 01378640625
Numero REA: BN 115579
Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO): 712010
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|---------------|---------------|
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 14.143 | 8.638 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 16.677 | 19.454 |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | <i>30.820</i> | <i>28.092</i> |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | 366.210 | 417.990 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 334.782 | 238.483 |

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|----------------|----------------|
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 31.428 | 179.507 |
| IV - Disponibilita' liquide | 126.967 | 132.542 |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | <i>493.177</i> | <i>550.532</i> |
| D) Ratei e risconti | 29.032 | 1.191 |
| <i>Totale attivo</i> | <i>553.029</i> | <i>579.815</i> |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 120.000 | 120.000 |
| IV - Riserva legale | 4.675 | 4.675 |
| VI - Altre riserve | 73.563 | 69.512 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 1.463 | 4.053 |
| <i>Totale patrimonio netto</i> | <i>199.701</i> | <i>198.240</i> |
| B) Fondi per rischi e oneri | 21.500 | 18.000 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 173.083 | 145.470 |
| D) Debiti | 141.551 | 195.443 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 141.551 | 195.443 |
| E) Ratei e risconti | 17.194 | 22.662 |
| <i>Totale passivo</i> | <i>553.029</i> | <i>579.815</i> |

Conto Economico Abbreviato

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|----------------|------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 778.743 | 1.013.591 |
| 5) altri ricavi e proventi | - | - |
| altri | 64.552 | 97.935 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>64.552</i> | <i>97.935</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | <i>843.295</i> | <i>1.111.526</i> |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 11.845 | 10.673 |
| 7) per servizi | 238.444 | 409.340 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 12.594 | 23.057 |
| 9) per il personale | - | - |

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|--|----------------|------------------|
| a) salari e stipendi | 378.549 | 401.637 |
| b) oneri sociali | 83.702 | 85.853 |
| c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 28.128 | 26.827 |
| c) trattamento di fine rapporto | 28.128 | 26.827 |
| <i>Totale costi per il personale</i> | <i>490.379</i> | <i>514.317</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - | - |
| a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz. | 14.166 | 12.980 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.811 | 1.969 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 10.355 | 11.011 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide | 7.000 | - |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | <i>21.166</i> | <i>12.980</i> |
| 12) accantonamenti per rischi | 3.500 | 18.000 |
| 14) oneri diversi di gestione | 55.119 | 87.804 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | <i>833.047</i> | <i>1.076.171</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 10.248 | 35.355 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | - | - |
| altri | - | 43 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | <i>-</i> | <i>43</i> |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | <i>-</i> | <i>43</i> |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | - | - |
| altri | 40 | 530 |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i> | <i>40</i> | <i>530</i> |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | <i>(40)</i> | <i>(487)</i> |
| Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D) | 10.208 | 34.868 |
| 20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 8.745 | 30.815 |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | <i>8.745</i> | <i>30.815</i> |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 1.463 | 4.053 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | Importo al 31/12/2017 | Importo al 31/12/2016 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.463 | 4.053 |
| Imposte sul reddito | 8.745 | 30.815 |
| Interessi passivi/(attivi) | 40 | 487 |
| <i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i> | <i>10.248</i> | <i>35.355</i> |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 3.500 | 18.000 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 14.166 | 12.980 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 28.128 | 26.827 |
| <i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | <i>45.794</i> | <i>57.807</i> |
| <i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| | <i>56.042</i> | <i>93.162</i> |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (27.841) | (1.191) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (5.468) | 10.175 |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | (2.112) | 7.308 |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>(35.421)</i> | <i>16.292</i> |
| <i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| | <i>20.621</i> | <i>109.454</i> |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (40) | (487) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (8.745) | (30.815) |
| Altri incassi/(pagamenti) | (515) | (359) |
| <i>Totale altre rettifiche</i> | <i>(9.300)</i> | <i>(31.661)</i> |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 11.321 | 77.793 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (7.578) | (558) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (9.316) | (8.776) |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (16.894) | (9.334) |

| | Importo al 31/12/2017 | Importo al 31/12/2016 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (5.573) | 68.459 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 132.542 | 64.084 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 126.967 | 132.542 |
| Differenza di quadratura | 2 | 1 |

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

L'azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'azienda, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, l'azienda attesta che ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2017 i seguenti contributi:

- euro 423.423,00 dalla Provincia di Benevento per l'espletamento del servizio di gestione della Diga di Campolattaro;
- euro 16.599,94 dalla Provincia di Benevento per la realizzazione di lavori in località Tammarecchia;
- euro 39.949,61 per il progetto europeo denominato Step2sport e legato al programma IEE;
- la concessione in comodato d'uso gratuito (anni 5) dei locali di proprietà della Provincia di Benevento, siti alla Piazza Gramazio in Benevento, giusta deliberazione del Presidente della Provincia n. 142 del 19.05.2017.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Rivalut. | Prec. Svalut. | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Alienaz. | Eliminaz. | Rivalut. | Svalut. | Ammort. | Consist. Finale | Totale Rivalut. |
|-------------------------------------|---|---------------|----------------|---------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|----------|-----------|----------|----------|--------------|-----------------|-----------------|
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Costi di impianto e di ampliamento | 4.578 | - | - | - | 4.578 | - | - | - | - | - | - | - | - | 4.578 | - |
| | Concessioni e licenze | 13.931 | - | - | - | 13.931 | - | - | - | - | - | - | - | - | 13.931 | - |
| | Altri beni immateriali | 6.930 | - | - | - | 6.930 | - | - | - | - | - | - | - | - | 6.930 | - |
| | Spese manut. su beni di terzi da ammort. | 10.000 | - | - | - | - | 10.000 | - | - | - | - | - | - | - | 10.000 | - |
| | F.do amm.to costi di impianto e ampliament. | - | - | - | - | 4.578- | - | - | - | - | - | - | - | - | 4.578- | - |
| | F.do ammortamento concessioni e licenze | - | - | - | - | 8.371- | - | - | - | - | - | - | - | 1.811 | 10.182- | - |
| | F.do amm.to spese di manut. beni di terzi | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 2.000 | 2.000- | - |
| | F.do amm. altri beni immateriali | - | - | - | - | 3.852- | - | - | - | - | - | - | - | 684 | 4.536- | - |
| Totale | | 35.439 | - | - | - | 8.638 | 10.000 | - | - | - | - | - | - | 4.495 | 14.143 | - |

Nelle immobilizzazioni immateriali sono state inseriti i costi di manutenzione su beni di terzi relativi all'immobile adibito ad uffici, siti in Piazza Gramazio n. 3 a Benevento, in cui l'azienda opera.

Immobilizzazioni materiali

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Rivalut. | Prec. Svalut. | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Alienaz. | Eliminaz. | Rivalut. | Svalut. | Ammort. | Consist. Finale | Totale Rivalut. |
|-----------------------------------|--|---------------|----------------|---------------|---------------|-------------------|--------------|-------------------|-------------------|----------|-----------|----------|---------|--------------|-----------------|-----------------|
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Macchinari non automatici | - | - | - | - | 13.583 | 3.395 | - | - | - | - | - | - | - | 16.978 | - |
| | Altri impianti e macchinari | - | - | - | - | 350 | - | - | - | - | - | - | - | - | 350 | - |
| | Attrezzatura varia e minuta | - | - | - | - | 1.442 | - | - | - | - | - | - | - | - | 1.442 | - |
| | Mobili e arredi | - | - | - | - | 21.589 | - | - | - | - | - | - | - | - | 21.589 | - |
| | Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | - | - | - | - | 4.292 | - | - | - | - | - | - | - | - | 4.292 | - |
| | Macchine d'ufficio elettroniche | - | - | - | - | 37.098 | 3.500 | - | - | - | - | - | - | - | 40.598 | - |
| | Automezzi | - | - | - | - | 43.919 | - | - | - | - | - | - | - | - | 43.919 | - |
| | Altri beni materiali | - | - | - | - | 6.862 | - | - | - | - | - | - | - | - | 6.862 | - |
| | F.do ammort. macchinari non automatici | - | - | - | - | 13.390- | - | - | - | - | - | - | - | 325 | 13.715- | - |
| | F.do ammort. altri impianti e macchinari | - | - | - | - | 289- | - | - | - | - | - | - | - | 52 | 341- | - |
| | F.do ammort. attrezzatura varia e minuta | - | - | - | - | 1.157- | - | - | - | - | - | - | - | - | 1.157- | - |
| | F.do ammortamento mobili e arredi | - | - | - | - | 18.962- | - | - | - | - | - | - | - | 2.252 | 21.214- | - |
| | F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio | - | - | - | - | 2.443- | - | - | - | - | - | - | - | 515 | 2.958- | - |
| | F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche | - | - | - | - | 30.767- | - | - | - | - | - | - | - | 2.473 | 33.240- | - |
| | F.do ammortamento automezzi | - | - | - | - | 41.131- | - | - | - | - | - | - | - | 3.023 | 44.154- | - |
| | F.do ammortamento altri beni materiali | - | - | - | - | 1.544- | - | - | - | - | - | - | - | 1.029 | 2.573- | - |
| | Arrotondamento | | | | | | | | | | | | | | 1- | |
| Totale | | - | - | - | - | 19.452 | 6.895 | - | - | - | - | - | - | 9.669 | 16.677 | - |

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 35.439 | 136.031 | 171.470 |

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|---------------------------------|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di bilancio | 35.439 | 136.031 | 171.470 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 35.439 | 136.031 | 171.470 |
| Valore di bilancio | 35.439 | 136.031 | 171.470 |

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

L'azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 7.000,00.

Commento

| Descrizione | Italia | Altri Paesi UE | Resto d'Europa | Resto del Mondo |
|--|----------------|----------------|----------------|-----------------|
| Crediti | 366.210 | - | - | - |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 334.782 | - | - | - |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | 31.428 | - | - | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - | - | - | - |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|----------------|---------------|-------------------|------------|-------------------|-------------------|---------------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>Crediti</i> | | | | | | | | | |
| | | 417.990 | - | - | - | 51.780 | 366.210 | 51.780- | 12- |
| | Totale | 417.990 | - | - | - | 51.780 | 366.210 | 51.780- | |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|----------------|------------------------------------|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|---------------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>Crediti</i> | | | | | | | | | |
| | Clienti terzi Italia | 70.534 | - | - | - | 35.482 | 35.052 | 35.482- | 50- |
| | Depositi cauzionali per utenze | 375 | - | - | - | - | 375 | - | - |
| | Depositi cauzionali vari | 3.400 | - | - | - | - | 3.400 | - | - |
| | Crediti vari v/terzi | 300.801 | - | - | - | 3.691 | 297.110 | 3.691- | 1- |
| | INAIL c/anticipi | 3.753 | - | - | - | 3.381 | 372 | 3.381- | 90- |
| | Erario c/liquidazione IVA | - | 1.921 | - | - | - | 1.921 | 1.921 | - |
| | Recupero somme erogate D.L.66/2014 | 2.524 | - | - | - | 989 | 1.535 | 989- | 39- |
| | Altre ritenute subite | - | 324 | - | - | - | 324 | 324 | - |
| | Erario c/IRES | - | 360 | - | - | - | 360 | 360 | - |
| | Erario c/acconti IRES | - | 16.863 | - | - | - | 16.863 | 16.863 | - |
| | Erario c/IRAP | - | 10.642 | - | - | - | 10.642 | 10.642 | - |
| | Erario c/acconti IRAP | - | 5.256 | - | - | - | 5.256 | 5.256 | - |
| | Fondo svalutazione crediti diversi | - | 7.000- | - | - | - | 7.000- | 7.000- | - |
| | Erario c/altri tributi | 36.002 | - | - | - | 36.002 | - | 36.002- | 100- |
| | Anticipi a fornitori terzi | 549 | - | - | - | 549 | - | 549- | 100- |
| | Anticipi diversi | 52 | - | - | - | 52 | - | 52- | 100- |
| | Totale | 417.990 | 28.366 | - | - | 80.146 | 366.210 | 51.780- | - |
| | | - | - | - | - | - | - | - | - |

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 366.210 (euro 417.990 nel precedente esercizio). Nell'anno in corso, è stata accantonata forfettariamente la cifra di euro 7.000,00 ed istituito il fondo svalutazione crediti.

I crediti vari v/terzi comprendono le seguenti voci di credito:

- Crediti verso Agenzia delle Entrate Riscossione per euro 138.836,75 relativi all'attività di ispezione impianti termici, da riscuotere a mezzo ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione;
- Crediti verso Commissione Europea per euro 27.005,79. Importo già svalutato nell'anno 2016 per euro 27.006,00, vedi nota prot. 1791 del 31.05.2016);
- Crediti verso CIA (Confederazione Italiana Agricoltori). Trattasi di un contributo da ricevere per la costituzione dell'Asea;
- Crediti per ispezioni per euro 47.617,03, si tratta di crediti legati all'attività di ispezione e verifica impianti termici relativi agli anni precedenti;

- Crediti verso la Provincia di Benevento per euro 4.421.85 per rapporto finale progetto Life, vedi nota prot. 1791 del 31.05.2016.

Relativamente all'Iva Indetraibile si afferma che l'attività di gestione diga e l'attività di ispezione e controllo impianti termici non sono assoggettati ad iva ai sensi dell'art. 4 comma 4 del DPR 633/72. Pertanto l'iva sugli acquisti risulta indetraibile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|-------------------------------|----------------|-------------------|---------------|-------------------|-------------------|---------------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>Disponibilita' liquide</i> | | | | | | | | | |
| | Banca c/c | 22.661 | 58.797 | - | - | - | 81.458 | 58.797 | 259 |
| | Posta c/c | 109.679 | - | - | - | 64.415 | 45.264 | 64.415- | 59- |
| | Cassa contanti | 170 | 76 | - | - | - | 246 | 76 | 45 |
| | Cassa valuta | 32 | - | - | - | 32 | - | 32- | 100- |
| | Arrotondamento | - | - | - | - | - | 1- | 1- | - |
| | Totale | 132.542 | 58.873 | - | - | 64.447 | 126.967 | 5.575- | |

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|-------------------------|-----------------|-------------------|------------|-------------------|-------------------|----------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>Ratei e risconti</i> | | | | | | | | | |
| | Ratei attivi | 28.120 | - | - | - | - | 28.120 | - | - |
| | Risconti attivi | 911 | - | - | - | - | 911 | - | - |
| | Arrotondamento | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - |
| | Totale | 29.031 | - | - | - | - | 29.032 | 1 | |

I ratei attivi riportati in tabella, ammontanti ad euro 28.120 sono relativi a:

- ricavi da contributi RCT Efficienza Energetica Biennio di riferimento 2016/2017 periodo Gennaio e Febbraio 2018, giusta certificazione del responsabile Sit, prot. 674 del 09.02.2018 e prot. del 09.03.2018;
- ricavi per ravvedimento operoso per euro 2.113,14;
- ricavi per corsi di formazione realizzati dal 20 al 22 febbraio e 7 marzo 2018, giusta certificazione del Responsabile Sit prot. 1183 del 08.03.2018.

In merito ai risconti attivi, essi ammontano ad euro 911,37 e sono relativi a premi assicurativi auto e tasse automobilistiche.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

InserisciTesto

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spont. nella voce | Spont. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|-----------------------|-----------------------------------|-------------------|------------|-------------------|-------------------|---------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>Capitale</i> | | | | | | | | | |
| | Capitale sociale | 120.000 | - | - | - | - | 120.000 | - | - |
| | Totale | 120.000 | - | - | - | - | 120.000 | - | - |
| <i>Riserva legale</i> | | | | | | | | | |
| | Riserva legale | 4.675 | - | - | - | - | 4.675 | - | - |
| | Totale | 4.675 | - | - | - | - | 4.675 | - | - |
| <i>Altre riserve</i> | | | | | | | | | |
| | Riserva straordinaria | 38.529 | - | - | - | - | 38.529 | - | - |
| | Altre riserve | 30.984 | 4.053 | - | - | - | 35.037 | 4.053 | 13 |
| | Riserva diff. arrotond. unita' di | - | - | - | - | - | - | - | - |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------|-------------------|-------------------|---------|-----------------|------------------|-----------|
| Euro | | | | | | | | | |
| | Arrotondamento | 3- | | | | | 3- | - | |
| | Totale | 69.510 | 4.053 | - | - | - | 73.563 | 4.053 | |
| <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i> | | | | | | | | | |
| | Utile d'esercizio | 1.463 | - | - | - | - | 1.463 | - | - |
| | Totale | 1.463 | - | - | - | - | 1.463 | - | |

Fondi rischi ed oneri

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---------------------------------|--|-------------------|--------------|-------------------|-------------------|---------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>Fondi per rischi e oneri</i> | | | | | | | | | |
| | Altri fondi per rischi e oneri differiti | 18.000 | 3.500 | - | - | - | 21.500 | 3.500 | 19 |
| | Totale | 18.000 | 3.500 | - | - | - | 21.500 | 3.500 | |

Il fondo rischi ed oneri ha subito nel corso del 2017 un incremento di euro 3.500, passando da euro 18.000 (accantonato nel 2016) ad euro 21.500.

Il suddetto fondo è stato creato in via precauzionale per far fronte alla eventuale soccombenza in vertenze di lavoro in corso.

TFR

Il fondo TFR è iscritto tra le passività per euro 145.470 ed ha subito un incremento di euro 27.613 rispetto al 2016.

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Accanton. | Utilizzi | Consist. finale |
|---|---------------|-------------------|---------------|----------|-----------------|
| <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i> | | | | | |
| | Fondo TFR | 145.470 | 27.613 | - | 173.083 |
| | Totale | 145.470 | 27.613 | - | 173.083 |

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

| Descrizione | Italia | Altri Paesi UE | Resto d'Europa | Resto del Mondo |
|--|----------------|----------------|----------------|-----------------|
| Debiti | 141.551 | - | - | - |
| Importo esigibile entro l'es. successivo | 141.551 | - | - | - |
| Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni | - | - | - | - |
| Importo esigibile oltre 5 anni | - | - | - | - |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spont. nella voce | Spont. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---------------|---|-------------------|------------|-------------------|-------------------|---------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>Debiti</i> | | | | | | | | | |
| | Fornitori terzi Italia | 26.184 | - | - | - | 6.088 | 20.096 | 6.088- | 23- |
| | Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass. | 8.997 | 210 | - | - | - | 9.207 | 210 | 2 |
| | Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rappr. | 800 | - | - | - | 72 | 728 | 72- | 9- |
| | INPS dipendenti | 15.590 | 184 | - | - | - | 15.774 | 184 | 1 |
| | INPS collaboratori | 3.385 | - | - | - | 3.065 | 320 | 3.065- | 91- |
| | INAIL dipendenti/collaboratori | 4.957 | - | - | - | 456 | 4.501 | 456- | 9- |
| | Sindacati c/ritenute | 318 | - | - | - | 31 | 287 | 31- | 10- |
| | Personale c/retribuzioni | 33.184 | - | - | - | 7.025 | 26.159 | 7.025- | 21- |
| | Dipendenti c/retribuzioni differite | 59.159 | 5.320 | - | - | - | 64.479 | 5.320 | 9 |
| | Erario c/lres | 20.244 | - | - | - | 20.244 | - | 20.244- | 100- |
| | Erario c/lrap | 6.175 | - | - | - | 6.175 | - | 6.175- | 100- |
| | Addizionali | 2.585 | - | - | - | 2.585 | - | 2.585- | 100- |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|-------------|---------------------------|-------------------|--------------|-------------------|-------------------|---------------|-----------------|------------------|-----------|
| | Erario c/liquidazione iva | 2.183 | - | - | - | 2.183 | - | 2.183- | 100- |
| | Altri debiti | 11.682 | - | - | - | 11.682 | - | 11.682- | 100- |
| | Totale | 195.443 | 5.714 | - | - | 59.606 | 141.551 | 53.892- | |

L'impeto dei debiti ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente di un importo pari ad euro 53.892.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti Passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|-------------------------|---------------|----------------------------|
| <i>RATEI E RISCONTI</i> | | |
| | Ratei passivi | 17.194 |
| | Totale | 17.194 |

Nell'esercizio precedente ammontavano ad euro 22.662,00.

Si tratta di costi di competenza dell'esercizio 2017, ma che hanno visto la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Commento

Nell'esercizio in corso i ricavi totali ammontano ad euro 843.295,00 così dettagliati:

- euro 423.423,00 per attività di gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro;
- euro 254.601,00 per contributi dichiarazioni RCEE;
- euro 91.812,41 per contributi attività di controllo;
- euro 2.113,14 per ravvedimento operoso;
- euro 16.599,94 per trasferimenti da parte della Provincia di Benevento per la realizzazione di lavori in località Tammarecchia nel Comune di Morcone (Bn);
- euro 5.314,44 credito Enel Connessione alla rete MtxMini-Idro;
- euro 48.731,28 per progetti europei e attività di formazione;
- euro 699,79, altro.

Rispetto all'esercizio precedente vi è stato un decremento dei ricavi per euro 268.231,00. Tale scostamento dei ricavi, (correlato ad un proporzionale decremento dei costi) è dovuto al fatto che a partire dall'anno 2017, in aggiunta al fisiologico calo dei contributi da ispezioni onerose, sono venuti meno, come anticipato nel Piano Programma 2017-2019, tutti gli impianti a combustibile rinnovabile, nonché una parte consistente delle ispezioni dirette nella fascia di potenza 10 Kw-100 Kw in coerenza con l'art. 9 del DPR 74/2013. Per effetto di quanto esposto, l'annualità 2017 ha visto, come previsto in sede di bilancio previsionale, una drastica contrazione dei ricavi connessi ai contributi da ispezione onerosa che sono passate dai 276.240,00 euro del 2016 ai 91.812,41 euro del 2017. Tuttavia, rispetto al dato di previsione, si è registrato uno scostamento aggiuntivo che, connesso ai due fattori appresso descritti, ha finito per influire sul risultato finale oltre il previsto.

In dettaglio i fattori determinanti:

- a) venute meno le n.7 figure di collaboratori ispettive al 31.12.2016, l'azienda ha dovuto indire nuove selezioni per individuare nuovi ispettori. L'attività di selezione di profili adeguatamente esperti ed abili per l'esecuzione delle delicate attività di ispezione e controllo sul territorio si è rivelato più complesso ed arduo di quanto ci si aspettava;
- b) l'ulteriore up-grading del sistema di gestione telematico del CaTIT (Catasto territoriale impianti termici) e la relativa implementazione, ha rallentato oltremodo, specie nel primo semestre, l'organizzazione dell'attività ispettiva nel suo insieme.

Per effetto di quanto rappresentato alle lettere a e b, solo a partire dal mese di settembre 2017 l'azienda ha operato con 3 figure ispettive al completo. Tutto ciò ha causato lo scostamento ulteriore dei ricavi da ispezione onerosa rispetto ai dati di previsione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

I costi della produzione dell'esercizio 2017 ammontano ad euro 824.192,00. Essi, come i ricavi, hanno subito una notevole riduzione (euro 251.867,00) rispetto agli euro 1.076.060,00 del 2016 dovuta alle motivazioni innanzi esposte.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nell'esercizio in corso tale voce ammonta ad euro 395,00.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

L'azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Commento

Imposte Correnti:

Si riportano le imposte relative al presente esercizio pari a:

IRES: euro 6.184,00;

IRAO: euro 2.561,00.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

| | Quadri | Impiegati | Operai | Totale dipendenti |
|--------------|--------|-----------|--------|-------------------|
| Numero medio | 2 | 6 | 13 | 21 |

Commento

Nessuna variazione del numero di dipendenti si è evidenziata rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 20.523 | 20.453 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che l'azienda non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.463,00 ad incremento del fondo di riserva, in ossequio a quanto disposto dall'art. 32 dello statuto societario.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Benevento, 17/04/2018

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

DOTT. CARLO PETRIELLA

DOTT. SSA ELISABETTA CUOCO

DOTT. MICHELANTONIO PANARESE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Analisi veritiera ed equilibrata
della situazione dell'Azienda
Speciale ASEA, del suo andamento
e del risultato della gestione

ANNO 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dott. Carlo Petriella

CONSIGLIERI

Dott.sa Elisabetta Cuoco
Dott. Michelantonio Panarese

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE

Dott. Antonio Rossi

REVISORI EFFETTIVI

Dott. Giovanni Ievolella
Dott. Francesco Garzarella

Benevento, li 07 Maggio 2018

Il Presidente del CdA
F.to Dott. Carlo Petriella

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia, nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii.. In quanto tale, l'Azienda Speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari, pertanto non rientrante nel novero di riforme note come «Madia» (*D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.*).¹
- L'Azienda Speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., nonché ai principi del codice civile. In tal senso ASEA, nell'adeguare le proprie attività ai criteri di **efficacia, efficienza ed economicità**, ha l'**obbligo dell'equilibrio economico**, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti.
- L'ASEA è un «ente strumentale» della Provincia di Benevento dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di capacità imprenditoriale, di autonomia patrimoniale, di soggettività fiscale e di un proprio statuto. La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche di propria competenza. Spetta in ogni caso al medesimo ente locale la fase politica della determinazione degli obiettivi e della vigilanza per il perseguimento ed il raggiungimento degli stessi. Per l'Azienda Speciale ASEA, costituita con Deliberazione n. 17 del 30.06.2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento, con i poteri del Consiglio Provinciale, si tratta di individuare obiettivi e strategie di gestione relativamente ai seguenti settori di attività:
 - a) **Funzione pubblica inerente il censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia.**
 - b) **Servizio Energia e Ambiente – Gestione tecnica ed esecutiva della Diga di Campolattaro.**
 - c) **Servizi di istruzione e di formazione professionale² e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
- Se il *Piano Programma* rappresenta lo strumento principale di pianificazione ed organizzazione degli obiettivi, declinati sotto forma di scelte e progetti dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione Provinciale, il *Bilancio di Esercizio* rappresenta il riscontro, su base annuale, di quanto programmato.
- La rilevanza del Bilancio di Esercizio è, peraltro, ribadita dall'art. 114, comma 8, lettere c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che lo pone, unitamente al Piano Programma (*lettera a*), al Budget annuale e pluriennale (*lettera b*) e al Piano degli Indicatori di Bilancio (*lettera d*)³ tra gli atti

¹ Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (*Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG*).

² ASEA è Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania con Decreto n. 88 del 20.05.2014.

³ Con riferimento al Piano degli Indicatori di Bilancio, l'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11, prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro Enti ed Organismi strumentali «*adottino un sistema di indicatori semplici*», misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto art. 18-bis, è stato emanato il Decreto Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, concernente il «Piano degli indicatori per gli Enti Locali» (*Allegati 1 e 2*) e i loro Organismi ed Enti strumentali in **contabilità finanziaria** (*Allegati 3 e 4*). Laddove,

fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione conclusiva del Consiglio Provinciale.

- Con questo atto fondamentale, inoltre, l'ASEA soddisfa il dettato di cui all'art. 32 dello Statuto che stabilisce come il Bilancio di Esercizio sia sottoposto a pubblicità (*ai sensi di legge*), sia redatto secondo le indicazioni e lo schema tipo di bilancio predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.
- È utile, infine, ricordare, sul fronte della giurisprudenza, che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 641 de 7 febbraio 2012, ha messo in luce la necessità di escludere le Aziende Speciali dal novero delle PA (*pubbliche amministrazioni*), considerando le stesse quali enti strumentali degli enti locali, che – *in quanto dotate di propria autonomia imprenditoriale, giuridica, di bilancio e organizzativa* – «vivono di vita propria», ancorché intimamente collegate, sia per quanto attiene gli indirizzi, sia per quanto riguarda l'approvazione degli Atti Fondamentali, agli enti locali da cui esse promanano.

2. RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

L'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2017 è il risultato di un'efficace, oculata, prudente e razionale gestione delle attività aziendali che, sia pure nel difficilissimo quadro economico e normativo cui le Province sono state coinvolte negli ultimi anni, ha prodotto un utile post-imposte pari ad **euro 1.463,00** da destinare ad incremento del fondo di riserva, in ossequio a quanto disposto dall'art. 32, lettera a), dello statuto aziendale.

I ricavi totali ammontano ad euro **843.295,00**, così dettagliati:

| | |
|---|-------------------|
| SERVIZIO IMPIANTI TERMICI | 348.526,55 |
| <i>Contributi dichiarazioni RCEE</i> | 254.601,00 |
| <i>Contributi attività di Controllo</i> | 91.812,41 |
| <i>Ravvedimento operoso</i> | 2.113,14 |
| SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE | 445.337,38 |
| <i>Gestione tecnica ed ambientale della Diga</i> | 423.423,00 |
| <i>Lavori Tammarecchia</i> | 16.599,94 |
| <i>ENEL Connessione alla Rete MT x Mini-Idro</i> | 5.314,44 |
| PROGETTI EUROPEI ED ATTIVITÀ DI FORMAZIONE | 48.731,28 |
| <i>Saldo Step2Sport (IEE)</i> | 39.949,61 |
| <i>Progetto BRICKS</i> | 339,79 |
| <i>Portale manutentori/Piattaforma Firebox</i> | 8.441,88 |
| ALTRO | 699,79 |

- La *Nota Integrativa* fornisce il dettaglio delle notizie attinenti il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017.
- La presente *Relazione* fornisce, invece, le notizie inerenti l'andamento della gestione aziendale. Dai dati rappresentati, da interpretare in continuità con un'azione ormai ultradecennale, si evince come ASEA si sia strutturata, nel corso degli anni, come un ente economicamente e finanziariamente solido. Giova ricordare, infine, che, dalla sua costituzione nel 2006, l'ASEA non abbia mai chiuso un Bilancio in negativo.

con successivi Decreti –*ad oggi non ancora emanati* – dovrà essere definito il «Piano degli indicatori degli enti strumentali degli Enti territoriali» che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale. In assenza degli anzidetti Decreti, gli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono esentati dal presentare il Piano degli Indicatori di Bilancio.

3. FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI.

La funzione di cui al presente punto è stata regolata con specifico contratto di servizio novennale sottoscritto in data 07 marzo 2008 tra l'ASEA e la Provincia di Benevento, autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss.mm.ii. ed in coerenza con l'Allegato A del Dlgs n. 192/05, con la D.G.R Regione Campania n. 21 del 19/02/2007, con il DPR 74/2013 e con la Circolare Applicativa della Regione Campania, Prot. 2013 – 0809614, del 26/11/2013. Tale Convenzione è oggi in regime di proroga, condizione da superare quanto prima con un regolamento di nuovo pluriennale, al di là dell'eventuale approvazione del Disegno di Legge Regionale «*norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici*» di cui al BURC. n. 16 del 23 Febbraio 2017. Disegno di legge che, in ogni caso, non prevede alcun elemento ostativo rispetto alla sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio. È necessario, tuttavia, evidenziare come non sia più procrastinabile l'aggiornamento del Disciplinare Tecnico Provinciale che, anche sulla scorta degli indirizzi regionali, proceda quantomeno:

- a) *all'attivazione delle procedure esecutive per gli impianti Cogenerativi e quelli alimentati a Teleriscaldamento/Teleraffrescamento;*
- b) *ad un aggiornamento dei contributi connessi alla trasmissione degli RCEE e di quelli legati alle ispezioni onerose, ad oggi fermi al 2005.*

Sul fronte degli accertamenti e delle ispezioni, in aggiunta al calo fisiologico frutto dell'attento lavoro svolto negli anni da parte di questa Azienda, sia per quanto riguarda l'informazione all'utenza sui vantaggi dell'efficienza energetica degli impianti termici, sia per ciò che concerne l'azione ispettiva sul territorio, l'anno 2017 ha rappresentato un giro di boa rispetto al passato in quanto, in coerenza con il DPR 74/13:

- c) *gli accertamenti e le ispezioni hanno riguardato i soli impianti a combustibile non rinnovabile;*
- d) *sono venute meno una parte consistente delle ispezioni dirette nella fascia di potenza 10Kw – 100 KW;*
- e) *l'up-grading del sistema di gestione telematico del CaTIT ha previsto l'abilitazione alla trasmissione telematica dei rapporti tecnici da parte dei manutentori.*

Per effetto di quanto testé esposto, come previsto in sede di bilancio previsionale, l'esercizio 2017 ha visto una drastica contrazione dei ricavi connessi ai contributi da ispezione onerosa che sono passati dai 276.240,00 euro del 2016 ai 91.812,41 euro del 2017.

Tuttavia, rispetto al dato di previsione, si è registrato uno scostamento che, connesso a due fattori specifici, ha finito per influire sul risultato finale oltre il previsto. In dettaglio:

- *venute meno le n.7 (sette) collaborazioni ispettive al 31 dicembre 2016 (collaborazioni rispetto alle quali si è ricontratta una totale chiusura in riferimento a possibili ulteriori collaborazioni), l'attività di individuazione e selezione di profili adeguatamente esperti ed abili per l'esecuzione delle delicate attività di ispezione e controllo sul territorio si è rilevata più complessa ed ardua di quanto ci si aspettava;*
- *l'ulteriore up-grading del sistema di gestione telematico del CaTIT (Catasto territoriale Impianti Termici) di cui alla lettera e), e la relativa implementazione, ha rallentato oltremodo, specie nel primo semestre, l'organizzazione dell'attività ispettiva nel suo insieme.*

Conseguentemente, solo a partire dal mese di settembre 2017 l'Azienda ha operato con tre figure ispettive al completo. Tutto ciò ha causato uno *scostamento* dei ricavi da ispezione onerosa

rispetto ai dati di previsione, quantificabile in circa 50mila euro lordi. Va peraltro precisato, come, stante l'attuale quadro dei Contributi da ispezione onerosa, *fermi al 2005*, e dei Contributi legati alla trasmissione degli RCCE, quali previsti dal vigente Disciplinare, l'incremento dell'attività ispettiva sul territorio produca una crescita dei costi di funzionamento che, nei fatti, risulta travalicare i ricavi effettivi dell'attività medesima.

In sintesi, dai dati di gestione del Servizio si evince come, ad oggi, si sia giunti in una condizione di disequilibrio economico non più affrontabile con operazioni di razionalizzazione o di riorganizzazione. Risulta, pertanto, non procrastinabile un aggiornamento dei Contributi connessi all'erogazione del servizio, ovvero un intervento dell'ente controllante che, ai sensi di legge, partecipi dei costi di gestione.

Si precisa, infine, come ASEA abbia già approvato (*Delibere di CdA n. 16 e 17 dell'11 e 13 Dicembre 2017*) e trasmesso all'Ente controllante una proposta di aggiornamento del Disciplinare Tecnico nonché lo schema di Contratto di Servizio Pluriennale (*Pec del 27 Dicembre 2017*).

4. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO.

In data 28.06.2013, con nota Prot. n. 4.371, la Provincia di Benevento poneva fine all'ultradecennale rapporto con l'EIPLI (*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia*), di cui all'iniziale protocollo d'intesa del 25.05.1993 (C.P. n.65), inerente le attività di completamento delle opere necessarie al funzionamento della diga nonché la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione.

Coerentemente, con Convenzione Rep. n. 2.157 del 23.11.2013, la Provincia di Benevento individuava in ASEA, sino ad allora titolare del solo servizio di guardiania, il gestore dell'opera, nonché il soggetto attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi. L'anzidetta Convenzione è in «regime di proroga» anzitutto a causa dell'impossibilità dell'Ente Provincia, vigente la congiuntura normativa legata alla c.d. Legge Del Rio, di procedere alla programmazione pluriennale delle attività e degli investimenti. Tuttavia, ad oggi, il quadro è notevolmente mutato per l'effetto di tre fattori:

- a) *per effetto del Referendum costituzionale del 04 dicembre 2016, a partire dal 2018 le Province sono di nuovo in grado di operare programmazioni nel medio periodo e, soprattutto, di redigere ed approvare i Bilanci Pluriennali, assumendone i relativi impegni.*
- b) *il prossimo compimento, grazie all'azione impressa da ASEA, della decennale fase di invasamento sperimentale propedeutico al collaudo funzionale della Diga di Campolattaro;*
- c) *la presenza delle risorse per la progettazione e la realizzazione delle essenziali opere di adduzione quali deliberate, nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020, dal Ministero delle Infrastrutture il 01 Dicembre 2016, pubblicate in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.88, del 14-04-2017.*

Collaudo funzionale della diga.

Come è noto, ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

1. **procedere alla costruzione della variante alla strada «Senzamici»;**
2. **provvedere alla rivalutazione idraulica dell'infrastruttura;**
3. **provvedere alla rivalutazione della sicurezza sismica della diga e delle opere accessorie.**

❖ In merito al punto 1), il 04 Agosto 2017, il CDA ASEA ha approvato il *progetto esecutivo* della

variante per la strada «Senzamici» (nel territorio di Morcone) e la *variazione di bilancio* aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. Pertanto, ASEA, che si è accollata il finanziamento della variante, ha proceduto, presso l'istituto di credito «Banca Popolare Pugliese», all'accensione di un mutuo settennale di **euro 168mila** cui è aggiunto una linea di credito di **euro 30mila**.

La Provincia di Benevento, in qualità di Centrale Unica Appaltante, con Determinazione n. 2.021 del 29/09/2017 ha pubblicato la procedura di gara. Con Determina n. 3 (RG. 101) del 24 Novembre 2017 (Prot. 2998), venivano definitivamente aggiudicati, alla Ditta C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI SRL, i lavori per la realizzazione della variante alla strada «Senzamici».

Il completamento dell'opera è previsto per il mese di aprile 2018.

- ❖ In merito al punto 2), lo studio di rivalutazione è stato redatto dall'ingegnere responsabile della diga, *Giovanni Sportelli*, con il supporto dei tecnici dell'ASEA, e trasmesso alla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture in data 29 settembre 2017 (Prot.n. 2.341).

La rivalutazione ha attestato e ribadito l'assoluta sicurezza idraulica dell'opera.

- ❖ In merito al punto 3), si fa riferimento alla Delibera n. 35 del 26 febbraio 2016 del Presidente della Provincia di Benevento con la quale veniva approvato, in linea tecnica, lo studio di fattibilità ed il progetto dell'intervento denominato: *Diga di Campolattaro sul fiume Tammaro – lavori sulla valvola HowellBunger dello scarico di fondo sinistra, rivalutazione sismica ed idraulica dell'invaso che prevede il seguente quadro economico.*

Si attende, in sede di redazione del prossimo Bilancio dell'ente Provincia, che siano attivate le necessarie coperture per dare seguito agli impegni di cui alla succitata Delibera.

Si può finalmente affermare che, grazie all'impegno diretto di ASEA, a 37 anni dall'avvio dei lavori per lo sbarramento sul fiume da parte della ex Cassa per il Mezzogiorno, a 22 anni dalla loro conclusione nonché a 18 dall'affidamento della gestione della diga alla Provincia, la diga è ora prossima al collaudo funzionale e quindi pronta alla realizzazione delle infrastrutture necessari all'utilizzo delle acque.

5. PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI (EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI) ED ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.

a) Programma IEE: STEP 2 SPORT

Il triennale progetto Step2 Sport (*Renovation towards nearly zero energy Sport buildings*), con un budget iniziale do **127.898,00** euro di costi eleggibili, finanziati al 75% (**95.923 euro**), in quota al programma comunitario IEE (*Intelligent Energy for Europe*) si è concluso il 28 febbraio 2017.

L'ASEA ha implementato il progetto insieme a vari partner internazionali con un coinvolgimento complessivo di sei Paesi dell'Unione Europea: Italia, Spagna, Svezia, Danimarca, Bulgaria, Grecia e Polonia. In data 12 aprile 2017 sono stati inviati al capofila del progetto, l'istituto LEITAT di Barcellona, il rendiconto finanziario in capo ad ASEA e il connesso Report Tecnico.

I costi rendicontati sono lievitati sino a **133.178,80 euro** con un conseguente co-finanziamento UE di **99.884**.

Con nota del 13 Luglio 2017, trasmessa in data 24 agosto 2017 dal capofila LEITAT, l'EASME riconosceva 130.004,95 euro di costi eleggibili ed un co-finanziamento UE di 97.503,71.

Venivano, tuttavia, espunti **3.173.84 euro** di costi riferiti alle spese dell'allora presidente, Dott. Alfredo Cataudo, in quanto ritenute non ascrivibili al progetto.⁴

In data 14 Settembre 2017 veniva accreditato il saldo del progetto pari ad euro 39.949,61.

b) Programma IEE: BRICS

Il progetto BRICKS (*Building Refurbishment with Increased Competences, Knowledge and Skills*), nell'ambito del programma europeo Build Up skills- Qualification and training schemes (Pillar II), prevede lo sviluppo di strumenti e di metodologie per realizzare un sistema di formazione che porti a migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze dei lavoratori impegnati nella riqualificazione energetica degli edifici e nell'uso di fonti rinnovabili di energia al fine di avere entro il 2020 un parco edilizio ad energia quasi zero. Il progetto coordinato da ENEA, coinvolge ben 15 partecipanti fra enti, associazioni, agenzie. Tra di essi Renael con le seguenti agenzie per l'energia:

- AESS -Modena – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile
- **ASEA – Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente**
- APE FVG – Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia
- ARAEN – Abruzzo – Agenzia Regionale per l'Energia.

ASEA partecipa come socio RENAEL. La quota di ricavi per l'esercizio 2017 è pari ad euro 339,79.

c) Corso di Formazione: Portale manutentori/Piattaforma Firebox

L'Asea è accreditata come Organismo di Formazione da parte della Regione Campania, con Decreto n.88 del 20.05.2014. ASEA, nel corso del 2017, ha provveduto ad accreditare la nuova sede ai fini dell'erogazione dei corsi di formazione.

Il corso in questione, «Portale manutentori/Piattaforma Firebox», ha compreso tre programmi formativi, della durata di circa 3 ore ognuno, ai fini dell'addestramento all'uso della piattaforma telematica e delle specificità applicative che la stessa contempla per la definizione tecnica/amministrativa degli impianti di climatizzazione.

Il corso, rivolto a tecnici manutentori, totalmente organizzato e gestito dal personale ASEA, ha registrato ricavi per euro 8.441,88.

6. RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E REVISIONE DELLA SPESA

In coerenza con i principi di sana ed efficace gestione aziendale, di cui all'ampia legislazione sulla c.d. *spending review*, nonché con le disposizioni di cui al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Benevento (*D.C.P. n. 37 del 22.10.2015*), il 2017 ha visto il completamento della consistente opera di razionalizzazione della spesa avviata nella seconda metà 2016. *Di seguito il quadro dei risparmi conseguiti:*

| RISPARMI CONSEGUITI NELL'ESERCIZIO 2017 | |
|---|----------------|
| TIPOLOGIA DI COSTO | RISPARMIO IN % |
| <u>Struttura:</u> | |
| Organo di Revisione (<i>a partire dal 31 agosto 2017</i>) | 50 per cento |
| <u>Consulenze/convenzioni/ incarichi professionali</u> | |

⁴ In riferimento alla Rendicontazione di cui al realizzato progetto «STEP 2 SPORT, il CdA e il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 12 ottobre 2017, ha stabilito dover chiedere al già presidente Cataudo, nella suddetta qualità, le giustificazioni di rito, stante anche l'insussistenza di specifiche autorizzazioni rinvenute nei verbali di CdA nel periodo. Lo stesso CDA, nella seduta dell'11.12.2017, avuto riscontro della nota del Presidente Cataudo, deliberava di procedere alla istruttoria contabile-amministrativa del caso individuando nel Segretario tecnico il Responsabile del Procedimento.

| | |
|--|-----------------------|
| Fiscale, lavoro e geologiche | 35 per cento |
| Medico competente e RSPP | 30 per cento |
| Funzioni ed attività ispettive | 65 per cento |
| Ing. Resp. Diga | 9 per cento |
| Costi di funzionamento | |
| Sede (Locazione) | 100% (da agosto 2017) |
| Spese postali (Posta Service e Postel) | 60 % |

Aggiornamento Statutario

Con deliberazione n. 17 del 13 Dicembre 2017, il C.d.A., con la presenza ed il parere favorevole dei Revisori dei Conti, procedeva alla conclusiva lettura ed approvazione, per singolo articolo e nella sua interezza, della Proposta di modifica dello Statuto Aziendale, in coerenza con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed il «Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 37 del 22.10.2015.

L'anzidetta Proposta di modifica, approntata ai sensi dell'art 12, lettera s) del vigente stato Statuto Aziendale, oltre al recepimento dei vari aggiornamenti normativi occorsi, contemplava l'istituzione dell'Amministratore Unico e del Revisore Unico. La stessa proposta, in data 22 Dicembre 2017, veniva trasmessa, via PEC, alla Provincia di Benevento per le Deliberazioni di competenza.

7. LA PIANTA ORGANICA

La pianta organica consta di 22 profili, di cui uno vacante, il Direttore Generale. Di seguito sono elencate le 21 risorse a tempo indeterminato distinte per «organi e funzioni»:

- a) Il «SEGREARIO TECNICO», nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, ha la diretta responsabilità della gestione tecnica delle Funzioni e delle Risorse Aziendali, nonché dell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei, nazionali e locali – figura di staff ascritta a monte delle varie funzioni;
- b) il «RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE», nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile dell'Azienda – figura di staff ascritta a monte delle varie funzioni;
- c) l'«RESP. MARKETING E COMUNICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ », nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano* – figura di staff ascritta a monte delle varie funzioni;
- d) l'«ADDETTO AL SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO», nella persona del *Geom. Nazzareno Chiusolo*, svolge mansioni gestionali e tecniche connesse alle funzioni di gestione degli invasi idrici – figura ascritta alla funzione ambiente-gestione diga;
- e) n. 13 «OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO» c/o Campolattaro, svolgono guardiania, presidio, sorveglianza e (piccola) manutenzione della struttura – figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga;
- f) il «COORDINATORE» del SERVIZIO IMPIANTI TERMICI ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Per. Ind. Michele Passarella*, che si occupa dell'organizzazione esecutiva del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici;
- g) l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Sig. Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici;
- h) l'«ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona

del Sig. Angelo Lombardi, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici;

- i) l'«ADDETTO ALLA GESTIONE DELLO SPORTELLINO E DEL PROTOCOLLO ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del Sig. Stefano Capitanio, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

8. INCARICHI PROFESSIONALI

Il numero di incarichi professionali in essere nel corso dell'esercizio è pari a 15, in netto calo rispetto all'esercizio precedente. Con riferimento al secondo semestre dell'anno, il numero di incarichi si riduce ulteriormente a 13 unità.

1. INCARICO PROFESSIONALE DI INGEGNERE RESPONSABILE E SUO SOSTITUTO L.584/1994 E S.M.I. PRESSO LA DIGA DI CAMPOLATTARO - GIOVANNI SPORTELLI
Modalità di attribuzione: Graduatoria avviso pubblico (Prot. N. 3352 del 22.12.2015).
Deliberazione incarico: Deliberazione Cda del 13.12.2016 – Determina Presidenziale (prot. N. 4239 del 19.12.2016)
Importo compenso: € 42.000,00 (Esclusa Iva e inarcassa)
Data inizio incarico: 01.01.2017
Data fine incarico: 31.12.2017 in prorogatio fino al 31.03.2017.
2. INCARICO PROFESSIONALE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI D.L.GS 81/2008 - STEFANO DE MATTEIS
Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (Prot. N. 1368 del 24.04.2016)
Deliberazione incarico: Deliberazione Cda del 16.11.2016 – Determina Presidenziale n.3 (Prot. N. 46 del 04.01.2017)
Importo compenso: € 3.780,00 (Incluse Iva e Inarcassa)
Data inizio incarico: 23.01.2017
Data fine incarico: 23.01.2019
3. INCARICO PROFESSIONALE DI MEDICO COMPETENTE AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I. - VINCENZO GITTO
Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. N. 2774 del 18.08.2016)
Deliberazione incarico: Deliberazione Cda del 14.10.2016 – Determina Presidenziale n.8 (prot. N. 3552 del 26.10.2016)
Importo compenso: € 2.000,00 (Incluse Iva e Cpa)
Data inizio incarico: 15.02.2017
Data fine incarico: 15.02.2019
4. INCARICO PROFESSIONALE DI CONSULENZA DEL LAVORO, FISCALE E TRIBUTARIA - DOMENICO DE GREGORIO
Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. N. 3039 del 08.09.2016)
Deliberazione incarico: Deliberazione Cda del 16.11.2016 – Determina Presidenziale n.6 (prot. N. 114 del 16.01.2016)
Importo compenso: € 4.500,00 annuali (Esclusa Iva e Cpa)
Data inizio incarico: 20.01.2017
Data fine incarico: 20.01.2019
5. INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI SUL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - PASQUALE CIRIACO CIRO

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (Prot. N. 108 del 13.01.2017)

Deliberazione incarico: Deliberazione Cda n.1 del 27.01.2017 – Determina Presidenziale n.11 (Prot. N. 601 del 13.03.2017)

Importo compenso: € 11.00,00 (Esclusa Iva e Cpa)

Data inizio incarico: 28.03.2017

Data fine incarico: 06.10.2017 prorogato al 06.04.2018 Delibera Cda n.13 del 12.10.2017

6. INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI SUL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - AUGUSTO IADANZA

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (Prot. N. 108 del 13.01.2017)

Deliberazione incarico: Deliberazione Cda n.1 del 27.01.2017 – Determina Presidenziale n.7 (Prot. N. 257 del 01.02.2017)

Importo compenso: € 11.00,00 (Esclusa Iva e Cpa)

Data inizio incarico: 06.02.2017

Data fine incarico: 08.08.2017

7. INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI SUL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - AUGUSTO IADANZA

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. N. 108 del 13.01.2017)

Deliberazione incarico: Deliberazione Cda n.9 del 04.08.2017 – Determina Presidenziale n.24 (prot. N. 1957 del 04.08.2017)

Importo compenso: € 11.00,00 (Esclusa Iva e Cpa)

Data inizio incarico: 07.08.2017

Data fine incarico: 15.02.2018

8. INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO ED ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI SUL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - GIUSEPPE ERRA

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (Prot. N. 1903 del 01.08.2017)

Deliberazione incarico: Deliberazione Cda n.10 del 31.08.2017 – Determina Presidenziale n.26 (prot. N. 2158 del 07.09.2017)

Importo compenso: € 11.00,00 (Esclusa Iva e Cpa)

9. INCARICO PROFESSIONALE PER RILIEVI GEOLOGICI ED ELABORAZIONE PRESSO LA DIGA DI CAMPOLATTARO MARIO MAROTTA

Modalità di attribuzione: Graduatoria avviso pubblico (prot. N. 1442 del 29.07.2014)

Deliberazione incarico: Incarico prot. N. 1993 del 07.08.2015

Importo compenso: € 3.500,00 (Esclusa Iva e Epa)

Data inizio incarico: 07.08.2016

Data fine incarico: 31.03.2017

10. INCARICO PROFESSIONALE PER ESAMI, VALUTAZIONI ED INTERPRETAZIONI GEOLOGICHE PRESSO LA DIGA DI CAMPOLATTARO – GIOVANNI RIVELLINI

Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (Prot. N. 1978 del 03.10.2014)

Deliberazione incarico: Incarico Prot. n. 561 del 03.03.2015

Importo compenso: € 4.000,00 (Esclusa Iva e cpa)

Data inizio incarico: 09.03.2016

Data fine incarico: 09.03.2017

11. INCARICO PROFESSIONALE PER RILIEVI GEOLOGICI ED ELABORAZIONE, NONCHÉ ESAMI, VALUTAZIONI ED INTERPRETAZIONI GEOLOGICHE PRESSO LA DIGA DI CAMPOLATTARO – MARIO MAROTTA
Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (Prot. N. 1368 del 22.04.2016)
Deliberazione incarico: Deliberazione Cda n.2 del 02.03.2017 – Determina Presidenziale n.12 (Prot. N. 828 del 03.04.2017)
Importo compenso: € 4.500,00 all'anno (Esclusa Iva e Epap)
Data inizio incarico: 05.04.2017
Data fine incarico: 04.04.2019
12. INCARICO PROFESSIONALE PER INCARICO LEGALE DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA, CONSULENZA, COSTITUZIONE, NELL'IMPUGNAZIONE DI N. TRE RICORSI EX ART. 409 E SS. C.P. - DONATELLA CASAMASSA
Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (Prot. n. 1859 del 08.06.2016) – Verbale Commissione (Prot. N. 3084 del 13.09.2016)
Deliberazione incarico: Deliberazione Cda del 25.08.2016 – Determina Presidenziale (Prot. N. 3088 del 14.09.2016)
Importo compenso: € 3.863,60 (Esclusa Iva e Cpa)
Data inizio incarico: 14.09.2016
13. INCARICO PROFESSIONALE PER INCARICO LEGALE DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA, CONSULENZA, COSTITUZIONE, NELL'IMPUGNAZIONE DI UN RICORSO EX ART. 409 E SS. C.P. - DONATELLA CASAMASSA
Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. N. 1859 del 08.06.2016) – Verbale Commissione (Prot. n. 3084 del 13.09.2016)
Deliberazione incarico: Deliberazione Cda n. 6 del 03.10.2016 – Determina Presidenziale (Prot. n. 3258 del 03.10.2016)
Importo compenso: € 445,80 (Esclusa Iva e Cpa)
Data inizio incarico: 03.10.2016
14. INCARICO PROFESSIONALE PER INCARICO LEGALE DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA, CONSULENZA, COSTITUZIONE, NELL'IMPUGNAZIONE DI APPELLO DEL PROCEDIMENTO NUMERO RG 5452/2001 - LUIGI DIEGO PERIFANO
Modalità di attribuzione: Deliberazione C.d.A. Del 25.08.2016 secondo principio di continuità professionale
Deliberazione incarico: Incarico (prot. N. 3027 del 08.09.2016)
Importo compenso: Minimo tabellare di cui al D.M. n.55/2014, con un ulteriore riduzione del 30%
Data inizio incarico: 08.09.2016
15. INCARICO PROFESSIONALE PER INCARICO LEGALE DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA, CONSULENZA, COSTITUZIONE, NELL'IMPUGNAZIONE DI N. TRE RICORSI EX ART. 409 E SS. C.P. - LORETTA SALVATORE
Modalità di attribuzione: Elenco iscritti short list (prot. N. 1859 del 08.06.2016) – Verbale Commissione (Prot. n. 3819 del 21.11.2016)
Deliberazione incarico: Deliberazione del Cda n.9 del 16.11.2016 – Determina Presidenziale (prot. N. 3825 del 21.11.2016)
Importo compenso: € 4.300,00 (Esclusa Iva e Cpa)
Data inizio incarico: 22.11.2016

9. ELEMENTI DI CRITICITÀ.

A. Servizi affidati in convezione

L'attività aziendale si è sviluppata nel rispetto dei Contratti di Servizio, ad oggi in regime di proroga, che regolano i servizi e le funzioni pubbliche affidate all'Azienda da parte della

Provincia di Benevento. Le note limitazioni all'azione delle Province disposte dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, in vista della Riforma Costituzionale, **ha impedito il rinnovo pluriennale degli anzidetti contratti**. Tale condizione ostativa è venuta meno con il Referendum del 4 Dicembre 2016 che ha respinto la proposta di Riforma Costituzionale. A partire dal 2018, quindi, è di nuovo possibile, come peraltro anticipato nel Piano Programma di cui alla Delibera di CdA del 12/10/2017, **procedere alla sottoscrizione di contratti di servizio pluriennali che superino l'attuale regime di precarietà. Si tratta in dettaglio dei Contratti inerenti:**

1. IL SERVIZIO PER L'EROGAZIONE DELLA FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI;*
2. IL SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO;

ASEA con Deliberazione n.18 del 18 Dicembre 2017 ha approvato gli *schemi dei contratti* di cui agli anzidetti punti 1) e 2), quindi, a mezzo PEC, ha provveduto alla trasmissione degli stessi alla Provincia di Benevento per le deliberazioni di competenza.

* **Circa le criticità strutturali connesse all'erogazione del servizio per il «controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti termici», si rinvia a quanto già ampiamente illustrato al punto 3 della presente Relazione.**

B. Contenziosi – quadro sinottico.

Con riferimento alle n. 8 vertenze lavorative notificate nel corso del 2016, si rappresenta quanto segue:

| VERTENZA LAVORATORE | QUALIFICA LAVORATORE | TIPO DI CONTRATTO | SENTENZA | ESITO SENTENZA | LEGALE ASEA | LEGALE CONTROPARTE |
|---|----------------------|-------------------|--|--|---------------|----------------------|
| FABIO TAMBURRINO Ricorso proposto il 15.10.2011 | Direttore | CO.CO.PRO | Sentenza Tribunale di Benevento n. 5452 del 28.01.2013 | Risarcimento del danno, pari al pagamento di diciassette retribuzioni globali di fatto | Avv. Perifano | Avv. Roberto Ferrara |

1. Relativamente al ricorso proposto dall'ex Direttore, *Fabio Tamburrino*, il 15.10.2011 nei confronti dell'allora ASEA S.p.A., con sentenza numero 5.452 del 28.01.2013, il Tribunale di Benevento sez. lavoro, Giudice dott.ssa Claudia Chiarotti, ha riconosciuto a favore del ricorrente, il diritto al risarcimento del danno, determinato nella somma di € 53.380,00, ossia pari al pagamento di diciassette «retribuzioni globali di fatto» riferite all'ultima busta paga percepita. Di seguito si riporta integralmente il contenuto della pronuncia del Giudice dott.ssa Chiarotti:

- A. Accoglie parzialmente la domanda e per l'effetto condanna l' ASEA S.p.A al pagamento di diciassette (17) retribuzioni globali di fatto riferite all'ultima retribuzione mensile percepita oltre interessi dalla cessazione del contratto (25.10.2011) fino al soddisfo;
- B. Condanna l'Asea spa al pagamento delle spese processuali nei confronti del ricorrente Tamburrino che liquida in complessivo € 3.300,00 oltre € 275,00 a titolo di rimborso contributo unificato IVA e cpa con distrazione.

Relativamente alla **lettera A**, l'ASEA, giusto accordo transattivo con l'Avv. Ferrara (*legale controparte*), ha liquidato interamente a favore del Tamburrino, le diciassette retribuzioni globali di fatto riferite all'ultima retribuzione mensile percepita, per un importo totale pari ad € 53,380,00.

Relativamente alla **lettera B**, l'ASEA ha liquidato, in data 07.10.2015, le competenze professionali all'Avv. Roberto Ferrara, legate alla sentenza summenzionata, per un importo pari ad € 3.300,00 oltre iva e cpa, oltre rimborso contributo unificato pari ad € 275,00.

Successivamente, risultano agli atti d'ufficio, le seguenti comunicazioni trasmesse dall'Avv. Luigi Diego Perifano, legale difensore dell'Asea, giusta verbale di **C.d.A. del 25.08.2016**:

- ✓ **In data 12.05.2016**, è stato trasmesso all'Asea a mezzo pec, il ricorso in appello proposto da Tamburrino Fabio avverso la sentenza del Tribunale di Benevento del 28.01.2013 (R.G. N.5452/2011). L'appello notificato, recava in calce la fissazione dell'udienza del 21/12/2016, per la discussione dinanzi al collegio (*C.d.A. Napoli, sez.Lavoro, Rel. Dott.ssa M.Pezzullo*).
- ✓ **In data 10 luglio 2017**, è stato trasmesso all'Asea a mezzo pec, una nota per informare che, all'udienza del 5/7 u.s., la Corte di Appello di Napoli ha rinviato all'udienza del 29/11/2017 per il deposito dello Statuto dell'Asea.

✓ In data 29 Novembre 2017, a mezzo email, veniva comunicato che la Corte di Appello di Napoli aveva di nuovo rinviato l'udienza al 28 Marzo 2018.

(Udienza poi ulteriormente rinviata a novembre 2018).

2. Con riferimento alle n. 7 degli ex collaboratori con funzioni ispettive, le cui sentenze sono attese tra il 2018 e il 2019, si riporta la seguente tabella:

| | VERTENZA LAVORATORE | QUALIFICA LAVORATORE | TIPO DI CONTRATTO | IMPORTO ULTIMA RETRIBUZIONE GLOBALE DI FATTO | 12 MENSILITÀ | 2.5 MENSILITÀ |
|---------------|----------------------|-----------------------|-------------------|--|----------------|----------------|
| 1 | TANCREDI | Isp. impianti termici | CO.CO.PRO | € 1.430,00 | 17.160 | 3.575 |
| 2 | GRASSO | Isp. impianti termici | CO.CO.PRO | € 1.430,00 | 17.160 | 3.575 |
| 3 | VITELLI | Isp. impianti termici | CO.CO.PRO | € 1.430,00 | 17.160 | 3.575 |
| 4 | SAVOIA | Isp. impianti termici | CO.CO.PRO | € 1.430,00 | 17.160 | 3.575 |
| 5 | MASOTTI | Isp. impianti termici | CO.CO.PRO | € 1.430,00 | 17.160 | 3.575 |
| 6 | VERZINO | Isp. impianti termici | CO.CO.PRO | € 1.430,00 | 17.160 | 3.575 |
| 7 | DE IESO ⁵ | Isp. impianti termici | CO.CO.PRO | € 1.210,00 | 14.520 | 3.025 |
| TOTALI | | | | | 117.480 | 24.2475 |

10. RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE

Come da previsioni statutarie, periodicamente è stato incontrato il Presidente della Provincia, *Dott. Claudio Ricci*, informandolo dello stato di gestione e delle decisioni deliberate in sede di C.d.A. Frequenti sono state altresì le comunicazioni e gli incontri con i referenti degli uffici provinciali legati all'erogazioni dei servizi e delle funzioni affidate ad ASEA.⁶

Al termine di ogni incontro/confronto si è registrata piena condivisione per la realizzazione delle attività e delle opere funzionali al conseguimento degli obiettivi aziendali, in conformità:

- a) alle disposizioni dello statuto;
- b) dei vigenti contratti di servizio;
- c) delle finalità e agli indirizzi determinati dal Consiglio Provinciale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art 2427 c.1 c.c., nella nota integrativa e nella presente relazione, si illustrano i più significativi criteri di valutazione nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

12. VARIAZIONI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016 E SCOSTAMENTI RISPETTO AL PREVISIONALE 2017.

Facendo un confronto per voci aggregate di CE tra il Bilancio 2016 e il Bilancio 2017, l'unico

⁵ Il caso di De Ieso differisce dagli altri in quanto è stato oggetto, nel 2012, di rescissione unilaterale del contratto di collaborazione per gravi inadempienze.

⁶ Il Presidente Ricci ha anche direttamente partecipato al Consiglio di Amministrazione del 31 Agosto 2017, come da Verbale di C.d.A. n. 10.

scostamento rilevante, peraltro ampiamente anticipato in sede di Bilancio Previsionale 2017, riguarda i ricavi da ispezioni onerose.

Le ragioni sono già state esplicitate al punto 3 della presente Relazione.

13. CONCLUSIONI

GENTILI CONSIGLIERI

la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ASEA, come risulta dal Bilancio redatto al 31 Dicembre 2017, che si sottopone alla Vostra approvazione, è in equilibrio.

Tutte le voci del Conto Economico e Stato Patrimoniale sono ampiamente illustrate nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio.

Dalla valutazione prudenziale delle attività poste in essere è ragionevolmente garantita la continuità di vita dell'azienda e del suo oggetto sociale.

14. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gentili Consiglieri

Si propone di approvare:

- IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017 CON L'APPROVAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE, DEL CONTO ECONOMICO, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DELLA PRESENTE RELAZIONE SULLA GESTIONE.
- LA DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DI ESERCIZIO PARI AD € 1.463,00 AD INCREMENTO DEL FONDO DI RISERVA, IN OSSEQUIO A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 32 DELLO STATUTO AZIENDALE.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Dott. Carlo Petriella



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI SUL BILANCIO
CHIUSO AL 31/12/2017**

Signor Socio,

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione dei Revisori legali dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Parte prima**Relazione dei revisori legali dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*****Relazione sul bilancio d'esercizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ASEA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori legali dei conti

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in



conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- in relazione ad eventuali rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali abbiamo valutato le singole fattispecie; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Trovandoci in presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati

significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Parte seconda Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal CNDCEC.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal presidente del CdA, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In relazione all'attuale conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere, in merito alla tipologia dell'attività svolta dalla azienda speciale ed alla sua struttura organizzativa e contabile, abbiamo acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Conoscenza della azienda, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

È stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla azienda non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Dall'analisi dei documenti acquisiti, durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio dei revisori legali dei conti ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel

rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio dei revisori. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla azienda;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Osservazioni in ordine al bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 redatto dall'Organo Amministrativo è stato comunicato al Collegio Dei revisori in data 18/04/2018, unitamente ai prospetti e ai prospetti allegati di dettaglio.

Il bilancio evidenzia un utile di Euro 1.463 e si riassume nei seguenti dati.

| | | |
|--|------|---------|
| Attività | Euro | 553.029 |
| Passività | Euro | 433.328 |
| - Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio) | Euro | 199.701 |
| - Utile (perdita) dell'esercizio | Euro | 1.463 |

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

| | | |
|---|------|---------|
| Valore della produzione (ricavi non finanziari e inclusivi dei contributi in conto esercizio) | Euro | 843.259 |
| Costi della produzione (costi non finanziari) | Euro | 833.047 |
| Differenza | Euro | 10.248 |
| Proventi e oneri finanziari | Euro | -40 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro | 0 |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 10.208 |
| Imposte sul reddito | Euro | 8.745 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | Euro | 1.463 |

Il Capitale sociale interamente versato e sottoscritto al 31.12.2017 è pari ad € 120.000,00.

In merito alle risorse rinvenienti dalla gestione degli impianti termici, va segnalato che:

l'annualità 2017 ha visto, come previsto in sede di bilancio previsionale, una drastica contrazione dei ricavi connessi ai contributi da ispezione onerosa che sono passati da 276.240,00 euro del 2016 a 91.812,41 euro del 2017.

- *Principi di comportamento*

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Dei revisori raccomandati dal C.N.D.C.E.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'O.I.C.

- *Principi di redazione del bilancio*

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili dell' Azienda, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;

• *Criteri di valutazione*

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti.

I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo, tenuto conto di una svalutazione complessiva. A tal proposito il collegio invita il consiglio di amministrazione a verificare la effettiva esigibilità dei crediti esposti in bilancio ed eventualmente allineare i rispettivi fondi in modo da rendere tale appostazione di bilancio.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio.

In merito alla voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" il collegio ha rilevato il considerevole ammontare pari ad € 173.083,00 ed invita pertanto l'organo amministrativo a provvedere a creare periodicamente la necessaria provvista economica per far fronte ad eventuali esborsi dovuti ai dipendenti a titolo di T.F.R.

Si rileva inoltre che la voce "Dipendenti c/retribuzioni differite" ammonta ad € 64.479,15 e pertanto si invita l'organo amministrativo ad assumere gli opportuni provvedimenti al fine di ridurre tale voce dello stato patrimoniale.

I debiti commerciali sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo. Si evidenzia che per la specifica situazione dell'azienda non si rende applicabile il criterio della valutazione al costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti sarebbero irrilevanti e poiché è nei programmi della azienda procedere al pagamento dei debiti commerciali entro il prossimo esercizio.

• *Richiamo di informativa*

Il Collegio dei revisori legali dei conti ritiene opportuno richiamare l'informativa sui seguenti punti:

Il fondo rischi ed oneri al 31/12/2017 è pari ad € 21.500,00. L'accantonamento



dell'anno riferito all'esercizio chiuso e pari ad € 3.500,00. Tale accantonamento non è sufficiente alla copertura delle spese potenziali derivanti dall'esito delle controversie giudiziarie in via di definizione. A tal proposito il collegio ritiene di suggerire all'organo amministrativo di verificare anche la possibilità di regolare in via transattiva le predette controversie al fine di ridurre il più possibile le spese legali e giudiziarie a queste riferite.

La continuità aziendale è assicurata, per il prossimo immediato futuro, dalla costante manifestazione di volontà del socio unico di affidare la gestione diga e servizio impianti termici.

Va ricordato il provvedimento del Comitato interministeriale per la programmazione economica governativo del Ministero delle Infrastrutture nell'ambito del piano operativo infrastrutture 2014-2020, con riferimento a quanto indicato a pag. 5 al punto c della relazione sulla gestione e si invita l'organo amministrativo a verificare le condizioni ed i requisiti per la effettiva utilizzazione delle risorse indicate al punto stesso.

Per ciò che riguarda la continuità amministrativa si comunica che in data 12/10/2017 il consiglio di amministrazione ha approvato il budget di previsione per l'anno 2018 nonché il Budget Operativo pluriennale 2018-2020.

- *Ispezioni e verifiche*

Preliminarmente si rappresenta che il Collegio dei Revisori è stato nominato in data 18/08/2017. Si attesta, pertanto, che le verifiche periodiche disposte ai sensi dell'art. 2403 cc sono state eseguite per il periodo successivo all'insediamento.

Il Collegio ha periodicamente riscontrato nel corso delle verifiche eseguite la consistenza dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dall'Azienda; inoltre si è provveduto a verificare l'adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione delle dichiarazioni fiscali.

La partecipazione ai consigli di amministrazione e le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni rilevanti degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDCEC.

Da tali controlli non sono emerse sostanziali discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.



- Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio evidenzia un utile pari ad euro 1.463,00.

- Giudizio sul Bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori ritiene che il bilancio di esercizio sopramenzionato, corredato dalla relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico secondo corrette norme di legge, ed esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Benevento, 27/04/2018

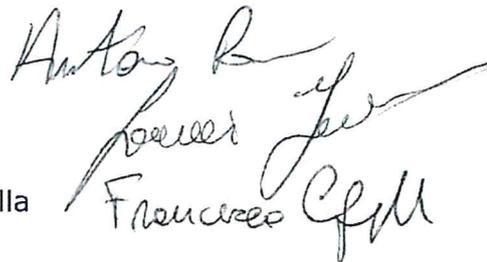
FIRMATO

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Rossi

Dott. Ievolella Giovanni

Dott. Francesco Garzarella



PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

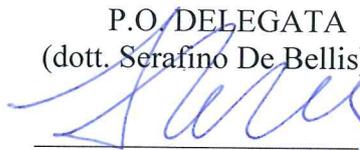
FAVOREVOLE

oppure **CONTRARIO** per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____ facciate utili.

Data 18/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. DELEGATA
(dott. Serafino De Bellis)

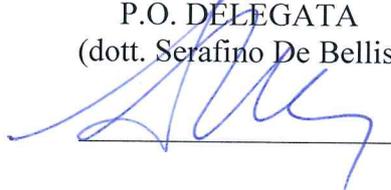


Il Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile art.49 del D. Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., esprime parere:

FAVOREVOLE
CONTRARIO

Data 18/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
P.O. DELEGATA
(dott. Serafino De Bellis)



CONSIGLIO PROVINCIALE 23 MAGGIO 2018
Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Passiamo adesso ai due punti che riguardano l'ASEA. Il Terzo punto O.d.G. aggiuntivo: "A.S. ASEA. BILANCIO DI ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE"; questo punto lo approviamo senz'altro, perché il Bilancio è vidimato e fatto bene, ha ricevuto tutti i pareri, per cui lo possiamo approvare senza esitazione.



The image shows the official seal of the Province of Benevento, which is circular and contains the text "PROVINCIA DI BENEVENTO" and "1927". To the right of the seal is a handwritten signature in black ink, which appears to be "Ricci".

CONSIGLIO PROVINCIALE 23 MAGGIO 2018

*Aula Consiliare - Rocca dei Rettori**Avv. Claudio RICCI - Presidente Provincia di Benevento*

Per quanto riguarda invece il secondo punto O.d.G. aggiuntivo: "A.S. ASEA. MODIFICA STATUTO. PROVVEDIMENTI", noi abbiamo questo atto che mi è pervenuto dalla società ASEA, di cui noi dobbiamo solo prendere atto perché non è che l'abbiamo fatto noi bensì il Consiglio d'amministrazione della società - come è giusto che sia. Noi quindi dobbiamo fare una votazione che in effetti è una presa d'atto; abbiamo il parere favorevole di tutti gli organismi della Provincia e abbiamo anche il parere favorevole del Revisore dei conti, il quale però su una questione che io mi permetto di definire "molto marginale" per quanto riguarda lo statuto (Segretario, mi perdoni questa cosa) il Revisore dei conti ci ha dato una dritta: siccome a me questa dritta non dispiace, perché non inficia l'ossatura dello statuto ma probabilmente hanno ragione i revisori, cioè è al Consiglio d'amministrazione che era sfuggita probabilmente una postilla di legge ed io non ho nessuna difficoltà di dire al Consiglio "approviamo lo statuto così come emendato dal Revisore". Cioè la facciamo noi quella 'modifica', perché non inficia assolutamente diciamo la struttura vera dello statuto: non so se sono stato chiaro.

Dott. Franco NARDONE - Segretario della seduta

Chiarissimo.

Presidente Claudio RICCI

E allora Segretario (vedo che abbiamo anche l'approvazione del sindaco di Cerbo, come componente dell'Assemblea dei sindaci) credo che possiamo leggere la postilla scritta dal Revisore.

Dott. Franco NARDONE - Segretario della seduta

Esprime parere favorevole sullo schema dello statuto proposto - per cui sulla proposizione principale il parere è favorevole; parere contrario sull'articolo 8, comma 1, per palese violazione dell'articolo 2883 del Codice civile nella parte in cui si prevede la durata in carica di cinque anni anziché dei tre anni dell'amministratore unico (e quindi noi ci adeguiamo); l'articolo 14, comma 5, quando fa riferimento ad un regolamento interno non risultante agli atti del Collegio (e questo lo cassiamo) in quanto non prevede il divieto di corrispondere all'amministratore il gettone di presenza o premio di risultato deliberato dopo lo svolgimento delle attività e il divieto di corrispondere trattamento di fine mandato ai componenti degli organi sociali. Quindi noi ci adeguiamo.



Presidente Claudio RICCI

In effetti sono argomenti di legge, perché anche se noi approvassimo uno statuto così, essendo contrari ad una legge ordinaria, Voi m'insegnate che il nostro è un atto amministrativo, decade comunque di fronte ad una previsione di legge.

Cons. Renato LOMBARDI

Per cui recepiamo queste cose con un emendamento, che deve fare lui.

Presidente Claudio RICCI

Sì, l'emendamento lo fa il Capogruppo; il Segretario ha solo letto.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Vorrei capire un po' meglio: "di non corrispondere il gettone di presenza..."

Presidente Claudio RICCI

Nella pratica poi l'amministratore unico non percepisce indennità...

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Percepisce solo il gettone.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Quindi ci dovrebbe essere un divieto.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

La norma prevede a titolo gratuito, ma il gettone di presenza per ogni seduta, questo lo dice la Corte dei Conti in una recente sentenza, per cui lo recepiamo parzialmente. Voi date mandato al Segretario di verificare tutte queste cose...

Presidente Claudio RICCI

Dott.ssa Del Grosso, verbalizzate che noi approviamo lo statuto, accogliendo e facendo propria - con l'emendamento del capogruppo Campobasso - la raccomandazione del Revisore; e poi il Consiglio dà mandato al Segretario di controllare ulteriormente le questioni di legge...

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Soprattutto nell'ultimo punto, perché i primi due sono chiari; io lo verifico, perché è corretto nella formulazione (non spetta l'indennità ma spetta il gettone)...

Presidente Claudio RICCI

È stato scritto in modo sbagliato, perché c'è un "non" in più. Noi licenziamo questa decisione: non è dovuta nessuna indennità, ma è dovuto il gettone, come per legge. Noi questo votiamo. Ora se nella delibera c'è un refuso, perché c'è un "non" in più che non ci deve stare, è un refuso di stampa, ma noi votiamo che è divieto corrispondere l'indennità invece è permesso corrispondere gettone di presenza e rimborso spesa, nella misura di... (come per legge).



Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Sul comma 5 si dice che si fa una violazione perché c'è riportato un Regolamento che non c'è agli atti: ma questo Regolamento in base a cosa doveva esserci? Il Revisore dice che il Regolamento prevedeva l'indennità: noi siamo sicuri di quello che votiamo, ma votiamo questo articolo 14, comma 5.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Lo leggo: "Il Direttore può delegare uno o più quadri responsabili di servizi e di funzioni aziendali parti delle proprie competenze nonché il potere di firma degli atti che non sono di competenza dell'amministratore unico, facendo riferimento allo specifico regolamento interno dell'Azienda".

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Quindi non c'è e quello dice: su cosa vi basate?

Presidente Claudio RICCI

Io ho letto il parere, ho visto che non andava ad incidere su queste cose... ma parliamo di cose tra l'altro previste dalla legge: l'indennità per legge non si può prendere. Ecco perché io ho detto è meglio che... e allora adesso che abbiamo trattato l'argomento, io chiamo la votazione prima sul Bilancio 2017: chi è a favore?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Tutti favorevoli.

Presidente Claudio RICCI

Votiamo anche la immediata esecutività.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Stessa votazione,

Presidente Claudio RICCI

Adesso votiamo anche sullo statuto, accogliendo il rilievo fatto proprio con un emendamento dal consigliere Campobasso, che accoglie il richiamo, la raccomandazione così come illustrata dal Revisore dei conti: per cui noi andiamo a votare le cose che ho detto prima. Va bene?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

All'unanimità.

Presidente Claudio RICCI

E c'è unanimità anche per la immediata esecutività. Bene.



A circular stamp with the text "CAMERA DI BENETTON" around the perimeter and a central emblem. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco Nardone

[Handwritten signature of Franco Nardone]

IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Ricci

[Handwritten signature of Claudio Ricci]

N. 1860

Registro Pubblicazione

30 MAG 2018

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____
per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e
dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE
[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature of Franco Nardone]
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco Nardone

Si dichiara che la suesposta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo On-line,
secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.06.2009, per quindici
giorni consecutivi dal _____.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134 del
D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copie per:

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Settore _____ prot. n. _____ il _____

Revisore dei Conti